

**SCHEDA INFORMATIVA : PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA
ALLA POVERTÀ 2021-2027**

TITOLARITA'

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E
MIGRATORIE**

OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), , con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare un intervento, articolato sull'intero territorio nazionale e meglio specificato all'allegato A. Nello specifico, oggetto del presente Avviso è pertanto un'attività di co-progettazione, con relativi interventi da realizzarsi nel periodo 2025-2029, che ha l'obiettivo di definire il quadro metodologico e la modellizzazione di un dispositivo di intervento nazionale (Programma) a sostegno di nuclei familiari con bambini nei primi tre anni di vita, con particolare riferimento ai nuclei in condizione di povertà e/o esclusione sociale, tra cui i beneficiari dell'Assegno di Inclusione, che preveda, a livello di ambito territoriale sociale, l'attivazione di servizi a supporto della presa in carico da parte del servizio sociale professionale,

finalizzati all'inclusione e integrazione sociale e al rafforzamento delle competenze genitoriali. Gli obiettivi specifici sono identificabili nel: - prevenire la povertà educativa, l'esclusione sociale, l'insorgere precoce di diseguaglianze nello sviluppo e incentivare un ambiente familiare sereno e non conflittuale; - promuovere lo sviluppo complessivo del bambino e l'utilizzo appropriato dei servizi sociali sociosanitari e educativi; - garantire l'implementazione e il coordinamento di interventi e servizi, programmati nello strumento di programmazione sociale territoriale, quali specifici dispositivi dei servizi sociali territoriali che, grazie all'attivazione di equipe multidisciplinari o in coordinamento tra diverse professionalità (sociosanitarie, socioeducative, educative, ecc.), perseguano l'inclusione sociale, l'integrazione e il sostegno alle funzioni genitoriali e pongano in atto interventi per rafforzare le conoscenze e le competenze genitoriali di tutti neo-genitori, in particolare nella fase 0-3 anni dei bambini e delle bambine ; - garantire l'azione coordinata e integrata tra i diversi settori e servizi, promuovendo l'empowerment e l'accompagnamento metodologico dei professionisti delle equipe multidisciplinari dei servizi sociali nonché degli Ambiti Territoriali Sociali che progetteranno e realizzeranno gli interventi a livello locale. Gli interventi realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali dovranno rispondere all'esigenza di raggiungere tutte le famiglie, ma in particolare quelle residenti in aree carenti di servizi, offrendo un supporto qualificato nel periodo di maggiore bisogno dal punto di vista della salute (inclusa la salute mentale) materna e della coppia genitoriale, dello svilupparsi della relazione genitore-bambino, e di fornire opportunità di prima socializzazione e accompagnamento alle buone pratiche educative. Inoltre, è necessario prevedere un coordinamento tra servizi sociali, educativi e sanitari, anche attraverso il rafforzamento delle equipe multidisciplinari, necessario a garantire continuità ai percorsi delle famiglie e coerenza ai messaggi trasmessi. Sebbene il programma preveda un approccio universalistico proporzionato, destinatari prioritari degli interventi saranno i nuclei familiari in cui siano presenti bambini/e di età 0-3 anni, che si trovano in condizioni di fragilità o vulnerabilità socio-economica, seguite dai servizi sociali territoriali, anche in quanto beneficiari di misure di contrasto alla povertà, e/o segnalate ai servizi per problematiche che richiedono interventi educativi o di supporto alla genitorialità.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

• FASE A Procedura di individuazione dei soggetti proponenti disponibili alla coprogettazione e co-gestione delle attività da realizzare, ritenuti idonei a seguito dell'istruttoria delle domande di partecipazione e sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate agli artt.15 e 16. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da parte di una Commissione tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente Avviso. Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla coprogettazione di tutti i soggetti partecipanti che hanno ottenuto una valutazione di idoneità. Poiché obiettivo del presente avviso è selezionare soggetti disponibili alla co-progettazione congiunta delle attività da realizzare, i candidati che rispondono all'avviso di manifestazione di interesse, sia in forma singola che raggruppata, devono dichiarare in maniera esplicita e consapevole di voler costituire un'apposita Associazione Temporanea di Scopo finalizzata alla possibile sottoscrizione di Convenzione a seguito della realizzazione del percorso di coprogettazione con gli altri soggetti del terzo settore dichiarati idonei a seguito di selezione. Si procederà anche nel caso in cui vi sia un solo soggetto ammesso a seguito della valutazione di idoneità.

• FASE B Tavolo di coprogettazione. Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con i soggetti proponenti idonei o con il soggetto proponente idoneo, finalizzato alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'art. 17;

• FASE C Sottoscrizione della convenzione (come da facsimile - allegato E) con il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti proponenti che hanno collaborato alla stesura del progetto definitivo, ovvero con il solo soggetto idoneo, sia singolo che raggruppato, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in forma singola o raggruppata oltre alle ONLUS che versano in regime transitorio, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso. Gli ETS partecipanti in forma singola o raggruppata, dovranno impegnarsi a costituire

l'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti proponenti idonei alla fase di coprogettazione e che hanno partecipato alla fase B di cui sopra e collaborato alla stesura del progetto definitivo. A tal fine dovranno sottoscrivere la dichiarazione di impegno di cui all'Allegato D. L'ATS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse. Qualora sia ammesso un solo soggetto proponente che si sia presentato in forma singola, non sarà necessaria la costituzione dell'ATS. Gli ETS che partecipano in forma raggruppata dovranno indicare, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, mediante compilazione dell'Allegato D1. Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore", pena la risoluzione della Convenzione.

REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa. Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura: a) Requisiti di ordine generale: possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti. b) Requisiti costitutivi: - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice

del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; – sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti. c) Requisiti tecnico-professionali: a) specifica esperienza almeno quinquennale, anche non esclusiva, di coordinamento nazionale e gestionale di attività nel settore delle politiche sociali a favore di nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3 anni (a titolo esemplificativo servizi/ programmi a supporto di genitorialità responsiva; servizi per genitori e bambini in compresenza; programmi di visite domiciliari, ecc.) e che prevedano la collaborazione con servizi sociali, educativi e sociosanitari territoriali; b) esperienza nella realizzazione di un minimo di 5 progetti/attività con valenza multiregionale - di cui almeno uno deve aver coinvolto 5 regioni - che abbiano previsto la realizzazione di interventi diretti a nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3 anni anche in condizioni vulnerabilità o di povertà ed esclusione sociale; c) aver sottoscritto almeno 5 accordi/convenzioni, negli ultimi tre anni, con pubbliche amministrazioni con particolare riferimento a attività nel settore delle politiche sociali in particolare nei settori inerenti il Programma. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (Allegato C) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente.

TERMINE DI ADESIONE PER I SOGGETTI PROPONENTI

La domanda di partecipazione di cui al presente Avviso, unitamente alla correlata documentazione, potrà essere presentata dal soggetto proponente, con le modalità evidenziate

al successivo articolo 8, a partire dalle ore 9:00 del giorno 7 gennaio 2025 fino alle ore 23:59 del giorno 06 marzo 2025.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle attività di co-progettazione il Ministero mette a disposizione, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, risorse pari ad un massimo di € 3.000.000,00 per l'intero periodo di realizzazione delle attività (2025-2029).

MODALITA' PER LA TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE

La domanda di partecipazione, secondo le modalità sottoindicate, dovrà pervenire, pena esclusione, esclusivamente a mezzo POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), all'indirizzo dginclusione.divisione3@pec.lavoro.gov.it. La mail pec dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: Istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento di modellizzazione e accompagnamento metodologico agli ambiti territoriali sociali per il rafforzamento delle equipe multidisciplinari al fine della progettazione e realizzazione di interventi di inclusione sociale, integrazione e sostegno alle funzioni genitoriali, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rivolti ai nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità al cui interno siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni consultare il sito: <https://fasi.eu/it/articoli/approfondimenti/24683-guida-pn-inclusione-2021-27.html> oppure contattare l'indirizzo e-mail: bandicst@ciesseti.eu